Algarotti, Francesco: Opere Del Conte Algarotti (Band 3)
Venezia, 1791 Seite 163

me pure troppo si disdice il vedere nella medesima galleria i Tritoni e le Nereidi nuotare allo sbarco della Regina tra le galere della Religione di santo Stefano. Tali cose offendono non meno, che il Proteo del Sanazzaro divenuto profeta del mistero dell' incarnazione, o quelli re indiani di Camoens, che s' intrattengono a ragionare co' Portughesi degli errori di Ulisse.

Le più belle prove nell' allegoria pittoresca le diede senza dubbio Niccolò Pussino, il quale con discrezione di giudizio seppe valersi secondo il bisogno di quanto forniva di più acconcio all' intendimento suo la scienza delle cose antiche. Mala

---

to the allegories - - - - - - - - -
- - - - - - - - - - - - - - - - - -
the Queen-mother, in council, with two cardinals and Mercury etc.

Polymetis Dialogue the Eighteenth. Vedi ancora *Anecdotes of Painting in England - by Horace Walpole* Vol. II. p. 79. dove egli dice: *One may call some of his pictures a tolleration of all religions.*

UNIVERSITÄTS-BIBLIOTHEK HEIDELBERG
http://digi.ub.uni-heidelberg.de/diglit/algarotti1791bd3/0171
© Universitätsbibliothek Heidelberg
The Getty